

SALUTI INIZIATI I PRELIEVI DI GAIA DAI RUBINETTI NELLE CASE DI VALDICASTELLO

Tallio: si teme una nuova emergenza

FACENDO le dovute proporzioni, all'orizzonte non c'è nulla di buono dato che in almeno 50 case di Valdicastello c'è il rischio che sia presente l'odiatissimo tallio. E' questo lo stato d'animo con cui il *Comitato tallio Valdicastello* ha assistito, ieri mattina, alla partenza delle prime 20 analisi effettuate da Gaia con il metodo del prelievo immediato dal rubinetto della cucina. Domani toccherà ad altre 20 e sarà sempre così (40 prelievi alla settimana) fino a raggiungere un totale di 503 abitazioni. «Siamo preoccupati - spiegano - perché sui 50 prelievi che abbiamo fatto fare noi nella parte alta del paese sono emersi 5 sforamenti, pari al 10% delle utenze analizzate. Quanti saranno i fabbricati in quelle condizioni? La

LA RELAZIONE FINALE Il Comitato e l'Associazione chiedono di rinviare il tavolo tecnico fissato per il 29 giugno

scusa dei bassi consumi non ci consola per niente: se uno di noi va in ferie quando torna ha il sacrosanto diritto di aprire il rubinetto e bere. Non dovremmo mai porci il dubbio se far scorrere o no l'acqua. L'unica nostra pretesa è avere acqua senza tallio». Insieme a «maggiori certezze» sulle procedure di Gaia: «L'impressione è che non abbiano direttive ben precise. Prima sostituiscono le tubazioni, poi le lavano con aria e anidride carbonica, ora par-

lano di sale e ghiaccio. La prossima sarà la Coca Cola?». Il comitato chiede infine che sia posticipato il tavolo tecnico fissato il 29 giugno in municipio per parlare della relazione finale su tallio e Baccatoio consegnata dai geologi, «dato che non potranno esserci né gli studiosi di Bologna né uno di Pisa». Richiesta avanzata anche dall'*Associazione tutela ambientale della Versilia*: «Dove lo troviamo il tempo per leggere 200 pagine di relazione, essendoci di mezzo anche il fine settimana? Pensare che avevano fissato l'incontro il 26, per poi spostarlo di tre giorni. Pensavano o volevano che non la leggessimo? Vogliamo essere parte attiva nel comitato tecnico e non meri spettatori».

d.m.



PERICOLO A Valdicastello si temono nuovi disagi

